

SERGIO CAPUTO

Ritorna live!

A novembre un tour emozionante nei principali music club italiani

A Roma al **THE PLACE** **Martedì 18-Mercoledì 19 novembre**



Negli anni '80 un autentico mito, a ritmo di swing e su rime a dir poco geniali, attraversava il panorama della musica italiana.

Autore, compositore, musicista e interprete di successi senza tempo che hanno fatto parte della colonna sonora mentale preferita di molti italiani, Sergio Caputo torna a novembre in Italia per un tour che coinvolgerà alcune tra le più rinomate location italiane, dando così la possibilità al suo affezionatissimo pubblico di vivere un'esperienza "a tu per tu" all'interno di un percorso musicale che tocca ben 25 anni di carriera.

I suoi successi, da *Un sabato italiano* a *Spicchio di Luna*, da *Bimba se sapessi* a *Il Garibaldi innamorato* e via dicendo, presenti in ben 15 album che si avvalgono della prestigiosa collaborazione di grandi artisti quali – tra gli altri – Dizzie Gillespie, Tony Scott, Enrico Rava, Roberto Gatto e altre firme del jazz/pop/rock internazionale, raccontano una vita quotidiana aromatizzata di sogno e paradosso tuttora presenti nella nostra memoria collettiva. Con il piacere e la voglia di riproporli oggi in una veste sonora modernizzata, Sergio Caputo toccherà con la sua formazione quasi tutta la penisola italiana, da Chiabola, in provincia di Trieste, a Rionero in Vulture (Potenza). A Roma, nella sua città natale, Sergio sarà al The Place in uno special doppio live il 18 e 19 novembre. In questa data, Sergio Caputo riproporrà i suoi grandi successi accompagnato da **Mauro Beggio** alla batteria ed **Edu Hebling** al basso.

Un appuntamento per intenditori davvero da non perdere!

**Produzione: Agenzia Spettacolo
D'Herin Records**

**General Manager: Renato D'Herin
Contacts: Agenzia Spettacolo
D'Herin Records**

**Viale Buridani 6 – 10078 Venaria
Reale (To)**

**Tel. 011 45 94 000 Fax 011 45 93
800 cell 338 1156047**

www.sergiocaputo.com

dherin@dherin.com

www.dherin.com

Ufficio stampa Sergio Caputo:

Elisabetta Castiglioni

**Tel/Fax: +39 06 3225044 - Cell: +39
328 4112014**

elisabetta@elisabettacastiglioni.com

www.elisabettacastiglioni.com



SERGIO CAPUTO

Sergio Caputo inizia la sua carriera musicale verso la fine degli anni 70 al Folk Studio, lo storico locale di Roma in cui si e' formata parte della musica d'autore italiana.

Dopo una serie di esperienze discografiche minori, nel 1983 esce il suo primo album "UN SABATO ITALIANO", da cui vengono tratti otto video a cura della trasmissione "Mister Fantasy". Questo album lo porta al successo ed e' tutt'ora un classico.

Sergio si distingue per il suo stile che affonda le radici nel jazz e spazia nei ritmi latini, ed un uso insolito e innovativo

del linguaggio letterario, che a sua volta attinge dal quotidiano e dalle nevrosi metropolitane. Oggi i suoi testi vengono proposti agli studenti di varie universita' italiane e straniere come esempio di poesia contemporanea italiana.

Seguono altri 11 album piu' varie compilation, in cui Sergio non smette mai di sperimentare nuove chiavi espressive, affermandosi e maturando come autore e performer, conquistando, generazione dopo generazione, un pubblico dai gusti musicali e poetici raffinati.

Partecipa al Festival di Sanremo tre volte, e negli ultimi anni torna con decisione a sonorita' jazzistiche e latine.

Fra le sue collaborazioni eccellenti si annoverano nomi come Dizzy Gillespie, Lester Bowie, Tony Scott, Mel Collins (King Crimson), Tony Bowers (Simply Red), Enrico Rava, Roberto Gatto, Roberto Nannetti, Giulio Visibelli, Ettore Bonafe, Raffaello Pareti, Danilo Rea e molti altri.

Nel 1999 si trasferisce con la famiglia in California, dove vive e lavora a contatto con le sue radici musicali.

Nel 2004 Sergio presenta un album strumentale dal titolo "THAT KIND OF THING" nel quale esordisce come chitarrista "Smooth Jazz".

Nello stesso anno Sergio ritorna in Italia per un tour di grande successo.

Nel 2006 Sergio presenta la sua prima raccolta "unplugged" dal Titolo "A Tu x TU"

DISCOGRAFIA



UN SABATO ITALIANO - 1983

CGD-WARNER

Il primo legendario album.

Considerato un classico, contiene alcune fra le piu' famose canzoni scritte da Sergio Caputo.



ITALIANI MAMBO -1984

CGD-WARNER

Swing e jazz latino.

Ospiti Tony Scott al clarino e al sax

e Roberto Gatto alla batteria.



NO SMOKING - 1985

CGD-WARNER

Ancora un classico.

Contiene "L'astronave che arriva", una ballad latin jazz famosa in tutta Europa.



EFFETTI PERSONALI -1986

CGD-WARNER Jazzy pop album.

Ospite d'onore

Dizzy Gillespie.



NE APPROFITTO PER FARE UN PO' DI MUSICA - 1987- LIVE

CGD-WARNER

Fino ad oggi l'unico album LIVE. Contiene molte canzoni famose riarrangiate a Big Band.



STORIE DI WHISKY ANDATI -1988

CGD-WARNER

Lasciando il jazz per una fase diversa, questo e' un album pop.

Arrangiato e prodotto dall'autore, contiene brani storici come "Non bevo più tequila".



LONTANO CHE VAI -1989

CGD-WARNER

Intimista, di ispirazione brit-pop.

Ospite speciale il sassofonista Mel Collins (King Crimson).



SOGNO EROTICO SBAGLIATO -1990

UNIVERSAL

Ancora un best seller.

Pop con contaminazioni etniche.



SWING & SODA -1990

CGD-WARNER

Compilation



EGOMUSICOCEFALO -1993

IDIOSYNCRASY MUSIC

"One man band" album.

Sergio Caputo suona tutto, eccetto basso e tromba.
Ospite ENRICO RAVA.



I LOVE JAZZ - 1996

UNIVERSAL

Con la maturita' Sergio torna con decisione al jazz.

Un nuovo classico che riporta l'autore nel suo pianeta di origine.

Ospite Roberto Nannetti alla chitarra.



SERENADAS – 1998

UNIVERSAL

A tutt'oggi l'ultimo album "convenzionale".

Un remake dei pezzi latini piu' famosi, piu' tre inediti, riarrangiati e risuonati in modo superbo. Da non perdere.



COCKTAIL - 1998

CGD-WARNER

Compilation



A TU PER TU – 2002

IDIOSYNCRASY MUSIC

La prima raccolta *UNPLUGGED*



THAT KIND OF THING - 2004

IDIOSYNCRASY MUSIC

E' un album strumentale, genere "Smooth Jazz" (cioe' Jazz Liscio), uno stile molto popolare negli U.S.A. che annovera fra gli altri artisti come George

Benson, Norman Brown e Kenny G.

In questo album Sergio Caputo esordisce come strumentista, suonando le melodie - godibilissime anche per i non appassionati di jazz - con la chitarra. Atmosfere jazz dal sapore a volte latino, "That Kind of Thing" e' un album da ascoltare in relax, che non vi stanchera' mai.